

Comune di Sernio



Documento di Piano

Tav. 1

Struttura e dinamica del sistema socio-economico



Aprile 2013

Indice

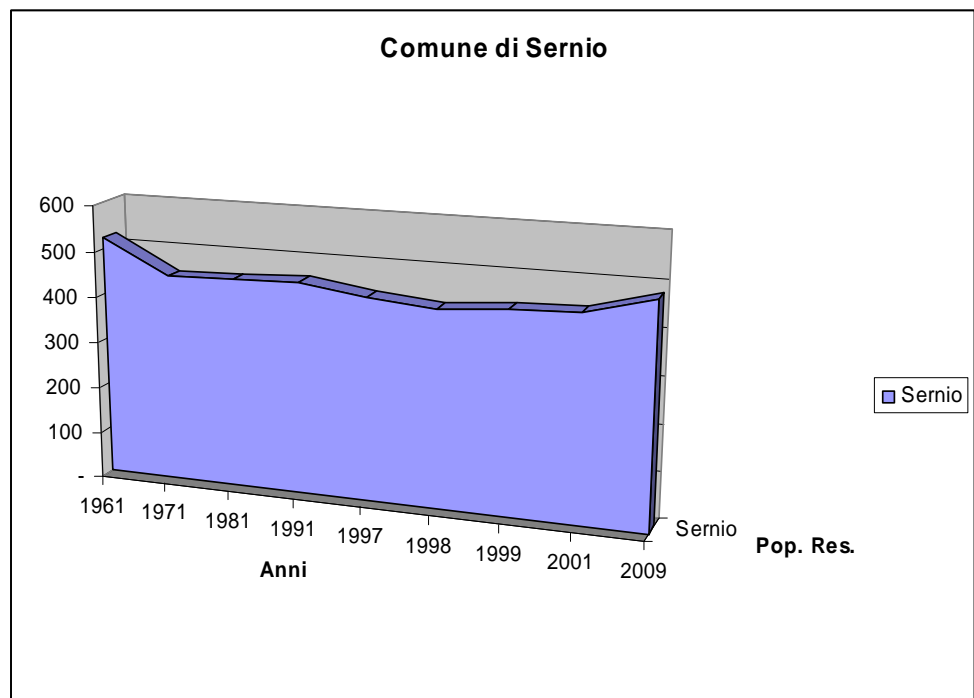
- 1. Caratteristiche della popolazione residente e condizione abitativa**
- 2. Attività economiche, posti di lavoro e condizione lavorativa della popolazione residente**
- 3. Il sistema economico locale: alcuni approfondimenti settoriali**
- 4. Scuola, sistema della formazione e attività culturali**
- 5. La qualità ambientale**

1. Caratteristiche della popolazione residente e condizione abitativa

La stabilità della popolazione residente

Il comune di Sernio è il sessantasettesimo comune della provincia di Sondrio per numero di abitanti residenti, in base ai dati del censimento ISTAT del 2001, con 445 abitanti; a maggio 2009 – sulla base delle risultanze anagrafiche – il numero di residenti è aumentato sensibilmente ed è ora pari a 483 unità (+ 8,53%)

Grafico 1 (Evoluzione popolazione residente 1961-2009)



Con riferimento ai dati demografici, il dato più evidente è quello di una ripresa della crescita della popolazione residente che, dopo aver subito un forte decremento tra il censimento del 1961 e quello del 1971 (-13,81 %), si è poi mantenuta costante, con un leggero decremento, tra il 1971 e il 1999 (-2,44%) con uno spunto di crescita nell'ultimo decennio (+ 10,27%).

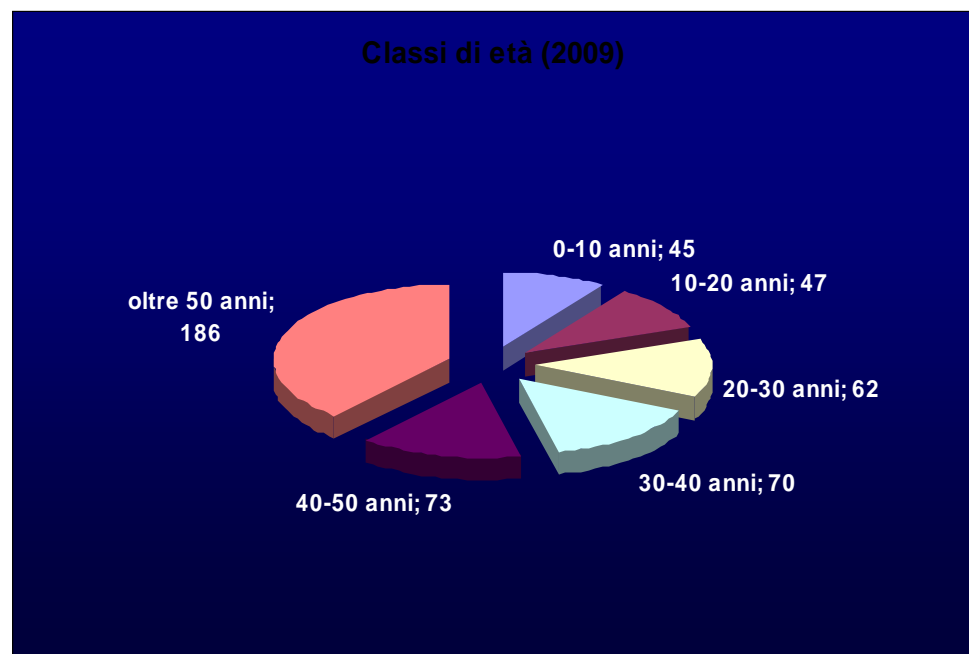
Questo andamento della popolazione è abbastanza peculiare e si distingue da quello medio della provincia di Sondrio i cui incrementi annuali da tempo risultano molto contenuti e spesso determinati da flussi di immigrazione straniera ed extracomunitaria.

Ma forse l'aspetto più rilevante da sottolineare nel momento in cui si programma lo sviluppo della città e del suo territorio, è quello riguardante la struttura della popolazione per classi di età; i dati relativi agli ultimi anni segnalano un rapido processo di invecchiamento della popolazione residente e ciò è tanto più negativo se si considera che tale processo emerge in misura evidente confrontando i dati di un periodo abbastanza ristretto, dal 2001 al 2006.

***È in atto un
processo di
invecchiamento
della
popolazione***

Il processo di invecchiamento della popolazione trova riscontro nei cambiamenti verificatisi tra gli anni '80 e gli anni '90 del secolo scorso. Negli anni '80 la popolazione con meno di 15 anni era il 21,4 % del totale (22% in provincia di Sondrio), mentre negli anni '90 era scesa al 15,2% (15,9% in provincia di Sondrio). La popolazione con oltre 65 anni era invece il 16,3 % negli anni '80 (12,5% in provincia di Sondrio) ed è salita al 19,2% negli anni '90 (14,3 in provincia di Sondrio). L'indice di vecchiaia¹ è passato da 76,3 negli anni '80 (56,9% in provincia di Sondrio) a 125,7 negli anni '90 (89,7 in provincia di Sondrio),

Si tratta di variazioni contenute in termini assoluti e percentuali, ma particolarmente rilevanti se si tiene conto della brevità del periodo preso in considerazione e del fatto che normalmente le modificazioni della struttura demografica risultano estremamente contenute da un anno all'altro.



¹ E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni.

L'indice di dipendenza

Anche un terzo indicatore, l'indice di dipendenza² (determinato dal rapporto fra la popolazione fino a 14 anni sommata con la popolazione oltre i 65 anni e al denominatore la popolazione tra 15 e 64 anni) conferma la debolezza della struttura demografica del comune di Sernio sia in termini assoluti che in confronto alla provincia di Sondrio: l'indice di carico sociale a livello comunale è di 51,36 nel 2001 (quindi più di 51 unità giovani e anziane per ogni 100 unità in età lavorativa), ed è maggiore rispetto a quello provinciale (in provincia di Sondrio il valore dell'indice di carico sociale è pari al 47,0 nel 2001).

² E' il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni.

I movimenti migratori compensano il saldo negativo

Le considerazioni sopra esposte trovano conferma nella dinamica demografica più recente e relativa al periodo 2001-2008. La dinamica naturale della popolazione (nati e morti) registra in questi anni un saldo positivo di sole 3 unità

Comune di Sernio
Movimento della popolazione residente (1999-2009)

	Movimento naturale			Movimento Migratorio				Differenza	Differenza totale
	Nati	Morti	Differenza	Immigrati da altri comuni	Immigrati dall'estero	Emigrati in altri comuni	Emigrati all'estero		
1999	6	1	5		12	4	8	2	6
2000	5	8	-3		8	2	8	2	0
2001	5	3	2		5	2	0	0	7
2002	4	1	3		15	1	10	0	6
2003	6	4	2		7	1	6	0	2
2004	5	4	1		20	1	15	0	6
2005	6	6	0		11	1	16	0	-4
2006	1	3	-2		9	1	8	0	2
2007	2	6	-4		18	2	11	0	9
2008	3	4	-1		17	4	14	0	7
Totale	43	40	3		122	19	96	4	41

; nell'ultimo quadriennio il tasso di mortalità è risultato sempre superiore a quello di natalità e ciò trova spiegazione da una parte nel progressivo invecchiamento della popolazione e dall'altra nel minor tasso di fecondità femminile.

Più consistenti appaiono i movimenti migratori (+ 41) Va peraltro sottolineato che negli ultimi anni è rimasto contenuto il numero di iscritti all'anagrafe (residenti) provenienti dall'estero (4).

In espansione i nuclei familiari, ma si riduce la dimensione media

In crescita risulta il numero dei nuclei familiari presenti nel comune che pari a 176 nel 2000 salgono a 202 nel 2008: è questo un fenomeno positivo. Un elemento negativo riferito alla struttura familiare è però rappresentato dalla rilevante crescita dei nuclei monofamiliari, di contro, diminuisce il numero delle famiglie composte da 4 o più componenti. Al 2001 la media dei componenti familiari è 2,50 e, nel dettaglio erano presenti:

49 nuclei composti da 1 sola persona

49 composti da 2 persone

34 da tre persone

Diminuisce il peso dei coniugati

35 da quattro persone

10 da cinque persone

1 da sei persone

Con riferimento allo stato civile della popolazione le statistiche dell'anagrafe comunale segnalano come il 42,47% dei residenti sia celibe/nubile (contro il 38,88% del 2001).

In crescita anche il peso della quota di popolazione divorziata: l'1,13% del 2001 sale al 2,55% del 2008. Ne consegue che il numero di residenti coniugati si riduce in termini percentuali passando dal 51,92% (2001) al 47,56% (2008).

Secondo le risultanze dell'anagrafe comunale, il numero di persone vedove è pari nel 2008 all'7,44% della popolazione residente, quota superiore alla corrispondente registrata nel 2001 (5,85%).

Adeguato lo stock di abitazioni

Di particolare rilevanza è il quadro relativo alla struttura abitativa presente sul territorio, struttura che comprende un segmento di abitazioni non occupate da residenti e utilizzate in buona parte per motivi turistici. L'analisi della struttura abitativa rappresenta un elemento significativo per la conoscenza, l'interpretazione e la valutazione del rapporto fra cittadini e territorio, rapporto estremamente importante all'interno di un processo di programmazione del territorio.

L'analisi, in assenza di statistiche complete e aggiornate, deve fare riferimento alla rilevazione effettuata in occasione del Censimento 2001: i dati disponibili indicano in 178 unità il numero delle abitazioni occupate da residenti nel comune, pari all'67,94% delle abitazioni complessivamente presenti sul territorio del comune di Sernio (262 unità). Ben 82 abitazioni risultano vuote.

Le informazioni disponibili indicano una superficie media delle abitazioni per abitanti residenti pari a circa 37,6 mq.; si tratta di una dimensione abbastanza consistente (anche se inferiore alla media lombarda di 38,1%) che trova riscontro nella distribuzione delle abitazioni per numero di stanze: quasi il 50% dispone di 3-4 stanze ed un altro 40% di abitazioni ha 5 o più stanze.

L'80,3 % delle abitazioni occupate dai residenti è di proprietà dei residenti stessi, mentre le abitazioni godute in affitto sono il 7,3% e quelle utilizzate ad altro titolo rappresentano il restante 12,4%.

In generale la qualità abitativa può essere considerata di elevato livello: la quasi totalità delle abitazioni dispone di servizi quali l'acqua potabile, l'impianto di riscaldamento, l'acqua calda e i servizi igienici.





2. Attività economiche, posti di lavoro e condizione lavorativa della popolazione residente

Occupazione e altre condizioni della popolazione residente

Un altro aspetto di particolare rilevanza per la programmazione del territorio, e più in generale per il programma di governo del territorio, è rappresentato dalla condizione lavorativa o meno della popolazione residente.

Anche in questo caso i dati di riferimento sono quelli rilevati in occasione del Censimento 2001, dati che tenuto conto del recente andamento demografico e delle dinamiche che hanno interessato il mercato del lavoro locale, non dovrebbero rappresentare una situazione molto diversa da quella riscontrabile negli ultimi anni.

Le informazioni disponibili indicano un tasso di attività della popolazione residente intorno al 50,66%; tale tasso di attività si riferisce alla popolazione residente con oltre 15 anni. Il valore indicato risulta pressoché identico al corrispondente valore relativo alla provincia di Sondrio nel suo complesso e leggermente inferiore a quello lombardo (52,86%)

Il tasso di disoccupazione è pari al 4,19% (inferiore alla media lombarda – 4,73%), mentre risulta più alto il tasso di disoccupazione giovanile, 22,2% contro 14,5 della Lombardia.

Appena al di sotto del 50% si colloca il segmento delle persone residenti in condizione non lavorativa (sempre con un'età superiore ai 15 anni). Il peso più rilevante all'interno di questo segmento è rappresentato dalle persone che si sono ritirate dal lavoro (pensionati), 124 pari al 32,9%. Rilevante è pure il peso delle persone in condizione di "casalinga", 30 pari al 7,96%. Gli studenti, con età maggiore di 15 anni, sono 21, pari al 5,58%. Anche in questo caso la situazione del comune di Sernio appare allineata con i valori medi provinciali.

I settori di occupazione dei residenti

Limitatamente alla popolazione residente nel comune e in condizione lavorativa è interessante osservare la ripartizione della popolazione stessa in settori e in specifici comparti di attività economica.

I dati relativi al 2001 confermano che una specificità del comune di Sernio è data dall'occupazione nel settore agricolo-zootecnico. Esso ha un peso ancora rilevante pari a 23 addetti (12,57%) contro il 3,63% del valore medio provinciale. Tra l'altro bisogna

considerare che molti svolgono l'attività agricola (frutticoltura) come lavoro part-time e ciò risulta evidente dal numero di aziende agricole censite nell'anno 2000, ben 76.

52 (28,42%) sono gli addetti trovano impiego nell'industria manifatturiera e nell'artigianato di produzione; si tratta di una quota al di sotto dei valori medi provinciali (35,45%).

Ne deriva che la gran parte della popolazione trova un'occupazione nelle altre attività (prev. settore terziario e dei servizi), 108 addetti (pari al 59,02%)

Al 31-12-2008 sono state rilevate 60 imprese attive nel registro delle imprese, così suddivise:

3	Attività manifatturiere
51	Agricoltura
3	Costruzioni
1	Alberghi e ristoranti
1	Intermediazione monetaria e finanziaria
1	Altri servizi pubblici sociali e personali

Occupazione e pendolarismo

Il fenomeno del pendolarismo in uscita trova una, anche se non esclusiva, spiegazione nel numero di posti di lavoro presenti nel comune di Sernio; questi, sempre secondo il Censimento 2001 (ma il dato non è mutato in misura significativa) sono pari a 22 unità a fronte dei circa 191 residenti in condizione lavorativa.

Sulla base del numero di occupati, di coloro che lavorano al di fuori del comune stesso è possibile quantificare il flusso di lavoratori che gravita su Sernio con residenza altrove:

- occupati residenti a Sernio	183	
	<i>di cui lavorano a Sernio</i>	18
	" " " <i>fuori Sernio</i>	165
- posti di lavoro a Sernio	22	
	<i>di cui occupati da resid.a Sernio</i>	18
	" " " " <i>fuori Sernio</i>	4

Il sistema economico: un quadro di sintesi

L'incidenza del pendolarismo in uscita è confermato dai dati relativi alla popolazione residente che si sposta giornalmente. Risultano infatti 30 persone che si spostano giornalmente nel comune e ben 192 fuori dal comune.

Le attività economiche all'interno del comune di Sernio sono caratterizzate dalla prevalenza dell'attività agricola (frutticoltura) che ancora incide in modo significativo e che registra la presenza di 51 imprese attive registrate. In molti casi tale attività è svolta come secondo lavoro o lavoro part-time.

Molto limitate sono le altre attività che si riducono sostanzialmente alle istituzioni pubbliche (scuola materna e comune), con 8 addetti, alla presenza di due attività artigianali (1 falegname e 1 parrucchiere) e di due studi professionali (2 addetti) e di una rivendita d'auto.

Da rilevare anche la presenza di una attività ricettiva (un albergo con otto addetti al censimento del 2001 – 18 camere e 36 posti letto).

3. Il sistema economico locale: alcuni approfondimenti settoriali

Il settore agricolo- zootecnico

Il peso del settore agricolo risulta ancora rilevante rispetto alla media provinciale. Sono presenti sul territorio comunale alcune imprese di piccole dimensioni, ma con una elevata specializzazione nel comparto della produzione di mele.

I dati più recenti relativi all'utilizzo delle superfici per l'agricoltura fanno riferimento al Censimento dell'Agricoltura dell'anno 2000: in occasione del Censimento è stata rilevata una superficie pari a 402 ettari e che si riduce però a 138 ettari escludendo i boschi e le superfici non utilizzate. Essa è ripartita in 76 aziende agricole, la maggior parte delle quali condotta e gestita come attività secondaria, il più delle volte a conduzione familiare. La gran parte della superficie utilizzata è destinata a coltivazioni legnose, con netta prevalenza delle coltivazioni fruttifere (mele), 98 ha. Estesa è anche la superficie boschiva che occupa circa 262 ettari e rappresenta il 65,18% della superficie agraria in complesso.

Limitatissima la presenza del comparto zootecnico, con un numero ridotto di capi sia bovini che ovo-caprini e con un numero medio di capi per azienda particolarmente limitato, con produzioni altrettanto modeste e con un mercato di sbocco prevalentemente locale, nel dettaglio risultano (sempre nel censimento 2000):

17 bovini

2 caprini

11 suini

114 allevam. Avicoli

201 conigli

Commercio e sistema distributivo

La vicinanza del comune di Tirano, capoluogo di mandamento, influisce sulla situazione della struttura del sistema commerciale e distributivo. La popolazione di Sernio gravita completamente sul comune confinante e anche l'ultimo piccolo negozio ha chiuso i battenti negli ultimi anni.

Le strutture ricettive e il turismo

I dati relativi al 2007 segnalano la presenza sul territorio comunale di 1 sola struttura ricettive (alberghi) per un numero complessivo di 18 camere e 36 posti letto: si tratta quindi di una struttura medio-piccola la cui qualità, misurata in termini di comfort, appare sufficiente. Poco diffusa la presenza di strutture ricettive complementari a quelle alberghiere (bed and breakfast, strutture agro-turistiche) mentre risultano totalmente assenti strutture quali campeggi e villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù, ecc.

La discreta presenza di case vuote (82 nel 2001) fa ipotizzare un certo movimento di turismo nelle "seconde case" utilizzate però per brevi periodi solo dai proprietari delle stesse. Marginale è la presenza di abitazioni affittate per motivi turistici.

Il riconoscimento, da parte dell'UNESCO, del trenino del Bernina come patrimonio mondiale dell'umanità, fa ipotizzare uno sviluppo del turismo culturale che può coinvolgere anche il comune di Sernio per le sue qualità paesaggistiche e ambientali.

Attualmente, secondo le statistiche fornite dalla società di gestione delle ferrovie, nell'ultimo quinquennio il numero di arrivi e partenze di passeggeri è pari mediamente a 320/330 mila unità per anno, con un andamento costante e stabile.

Il sistema bancario e il credito

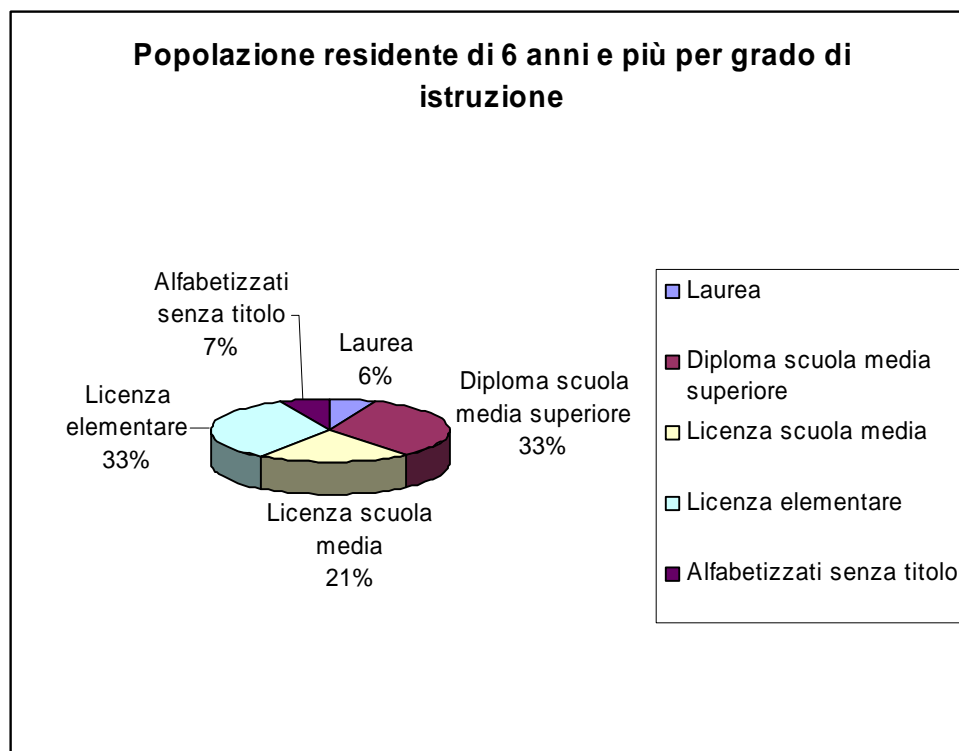
Per quanto riguarda il sistema bancario vale lo stesso discorso fatto per il sistema commerciale e distributivo. La popolazione di Sernio gravita completamente sul vicino comune di Tirano: non sono infatti presenti sportelli bancari nel territorio comunale.

4. Scuola, sistema della formazione e attività culturali

Il livello di istruzione

Il livello di istruzione della popolazione residente risulta discretamente elevato ed è andato aumentando con rapidità negli ultimi 10/15 anni quando il passaggio dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore (o alla formazione professionale) si è esteso alla quasi totalità degli alunni in uscita dalla 3° media.

Gli ultimi dati certi sul grado di istruzione della popolazione sono quelli rilevati in occasione del Censimento 2001 e vedono il 6,24% della popolazione con laurea, il 37,62% con diploma superiore e una quota ormai marginale di residenti senza alcun titolo di studio.



Il sistema della formazione

Il sistema della formazione è limitato alla scuola materna, frequentata attualmente da una ventina di iscritti.

L'associazionismo

Attualmente si contano 3 associazioni: il *gruppo di protezione civile*, la *Pro loco Sernio* e una Onlus parrocchiale denominata *Pro parrocchia ss.Cosma e Damiano*

Gli impianti sportivi

Nel comune la presenza di impianti sportivi appare limitata. Recentemente è stato aperto un nuovo centro di aggregazione polivalente coperto, con bar e tribune (pallacanestro, pallavolo, calcetto). Nei pressi del municipio è presente un campo da calcio a 5 in erba sintetica scoperto, di proprietà della Curia di Como e in comodato gratuito al comune di Sernio.

5. La qualità ambientale

L'inquinamento atmosferico

Il livello della qualità ambientale è considerato ormai un elemento fondamentale della qualità della vita di un territorio; e lo è ancor di più in una realtà geograficamente lontana dai grandi agglomerati residenziali e ritenuta area privilegiata. La misurazione della qualità dell'ambiente appare ancora difficile per via dei considerevoli aspetti che riguardano l'ambiente stesso e per un livello ancora non adeguato di monitoraggio. Per la città di Tirano sono comunque disponibili alcuni dati interessanti rilevati sistematicamente dall'ARPA - Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente.

In particolare sono disponibili dati sull'inquinamento atmosferico che registrano per il comune di Tirano livelli di inquinamento al di sotto della media provinciale e regionale e che segnalano nell'ultimo quinquennio una situazione di stabilità degli elementi inquinanti. In particolare risultano in leggera riduzione i valori relativi alla concentrazione media annuale di monossido di carbonio (CO); pure in lieve miglioramento il livello di inquinamento generato dal biossido di azoto (NO₂); dati più alternanti sono relativi alle polveri sottili (PM₁₀).

Ovviamente il livello di inquinamento è strettamente correlato alle condizioni atmosferiche e climatiche in generale (ventosità, piovosità, ecc.) che in un'area territoriale di limitate dimensioni determinano oscillazioni annuali non trascurabili.

In assenza di un tessuto industriale particolarmente inquinante, la gran parte degli agenti è da collegare con il traffico veicolare in prossimità della S.S. 38 e si presenta particolarmente consistente nei casi di un accentuato traffico in transito.

Un elemento peculiare che costituisce un fattore di rischio per il comune di Sernio è costituito dal periodico trattamento dei meleti con antiparassitari e pesticidi; ciò in considerazione dell'estensione della superficie coltivata e della vicinanza al centro abitato.

La raccolta dei rifiuti

In sensibile miglioramento negli ultimi anni la raccolta differenziata dei rifiuti è salita al 47,5% nel 2008.

La quota pro capite è salita da 340 kg su base annua.

Raccolta ingombranti

4.6 tonnellate (2007) di cui 60% recuperati

8.8 tonnellate (2008) di cui 60% recuperati

Raccolta RSU

71,7 tonnellate

70,7 tonnellate (2008)

Raccolte differenziate

43,8 tonnellate (2007)

71.8 tonnellate(2008)

Parco veicolare

Un dato interessante, ricollegabile agli aspetti ambientali, è rappresentato dalla diffusione del parco veicolare che nel 2007 supera le 346 unità di cui 260 (75,15%) rappresentato da autovetture, 65 i motocicli (18,79%). Limitata la presenza di autocarri per il trasporto merci e dai relativi rimorchi e semi-rimorchi: in complesso 16 unità. Rispetto all'anno precedente il parco circolare in complesso sale del 6,14%.

L'elevata presenza di autovetture trova conferma nel rapporto con la popolazione residente, rapporto che misura la presenza di 5,9 autovetture ogni 10 abitanti. Va peraltro segnalato che il comune di Sernio è al centro di una considerevole rete di trasporti pubblici che collegano Tirano con l'area dell'Alta Valtellina.

I collegamenti e la rete dei trasporti

Attualmente i collegamenti con Tirano e altri comuni sono garantiti da corse di autobus in partenza e in arrivo nel comune in località Valchiosa. Nel centro di Sernio si effettuano corse in funzione degli spostamenti degli studenti.

Nella tratta Sondrio-Tirano-Bormio (con coincidenza F.S. da Milano) i passaggi sono i seguenti:

TRATTA	ORARIO DI TRANSITO A SERNIO											
Sondrio - Tirano - Bormio (servizio feriale)	6,50	7,55	9,10	11,15	12,10	13,20	15,15	17,10	17,45	19,10	21,05	22,05
Bormio - Tirano - Sondrio (servizio feriale)	5,50	6,45	7,40	8,45	10,45	12,40	13,15	17,14	18,45	19,35	20,45	
Tirano - Grosio - Sondalo - Ospedale Morelli (servizio feriale)	6,05	6,50	7,55	9,10	11,10	12,10	13,15	14,10	15,10	16,05	18,05	
Tirano - Grosio - Sondalo - Ospedale Morelli	5,50	7,40	8,45	10,45	12,40	13,45	14,50	15,45	16,50	17,40	19,35	
Tirano - Grosio - Sondalo - Ospedale Morelli (servizio festivo)	6,05	9,10	10,25	11,10	13,10	15,10						
Ospedale Morelli - Sondalo - Grosio - Tirano (servizio festivo)	5,50	8,50	12,40	14,40	16,40	17,40						
Rogobello - Vervio - Tirano (servizio feriale)	8,38	8,53	13,38	11,13	16,03							



Si effettua a partire dal 01/07/2009
Si effettua fino al 30/06/2009

